

Concorso Murales “Sentieri di Acqua e di Pietra” – MuSST#2

PREMESSA

La Direzione Regionale Musei Molise (di seguito DRM Molise), nell’ambito del programma “MUSST #2: Musei e sistemi di sviluppo territoriale.”, Circolare n. 41/2017 Interventi finanziati dalla DG Musei e, in particolare, del progetto “SAP - Sentieri di Acqua e Pietra”, finanziato dal suddetto programma, indice un concorso per la progettazione e realizzazione di due pitture murali da realizzarsi nei comuni di Rocchetta al Volturno (IS) e Castelpizzuto (IS).

Art. 1 – OGGETTO, TEMA E FINALITÀ DEL CONCORSO

Oggetto del concorso è l’ideazione e la successiva realizzazione di n. 2 pitture murali in linea con gli obiettivi e i valori del progetto “Sentieri di Acqua e di Pietra”. Il concorso è, infatti, una delle attività previste dal progetto “Sentieri di Acqua e Pietra /MuSST ”, un progetto integrato la cui finalità è di far luce sul valore del patrimonio culturale e naturalistico del Molise e delle opportunità sociali ed economiche che potrebbero derivare da una sua adeguata valorizzazione.

Al centro del progetto è posto il tema dell’acqua, declinabile in una ricca e complessa molteplicità di temi: l’acqua come primaria fonte di sostentamento; acqua e sostenibilità ambientale; acqua e salute; acqua ed energia; il controllo dell’acqua come strumento di organizzazione, conquista e modernizzazione, dall’impero romano ad oggi; l’acqua – e la gestione dell’acqua - nella storia e nelle diverse culture; l’acqua ed il tema dei beni comuni; gli sport legati all’acqua, ecc.

L’acqua rappresenta uno dei quattro elementi primari, fondamentale per la vita tanto da essere determinante, sin dalla notte dei tempi, per la definizione d’insediamenti, di tratturi e sentieri, aree agricole e molteplici opere legate alla sua funzionalità. Intorno all’acqua ruotano proverbi, modi di dire, aneddoti, che indicano la sua radicazione nella cultura umana: è simbolo di vita, salute e sopravvivenza; bene che va tutelato e gestito in modo sostenibile e di cui si difende il diritto di fruizione da parte di tutti indistintamente; elemento di cultura, società, condivisione e attività sportiva. L’acqua è patrimonio, ovvero per definizione, è il centro del racconto del passato (chi siamo stati), del presente (chi siamo oggi) e del futuro (cosa vogliamo diventare).

L’ambiente, il patrimonio, sono oggi sempre più a rischio, per via de “la distruzione o l’uso improprio del patrimonio culturale e delle conoscenze tradizionali dei popoli indigeni e delle comunità locali” (Dichiarazione di Roma dei Ministri della Cultura G20, Roma 29-30 Luglio 2021), per via di un uso non consapevole delle risorse, e per la mancanza di valorizzazione e dialogo con il patrimonio. La stessa Dichiarazione di Roma invita, tra le azioni conclusive: “Riconosciamo il ruolo della cultura e il suo potenziale nel portare a soluzioni per affrontare il cambiamento climatico. Ci sforzeremo di costruire società resilienti, di facilitare una ricerca mirata e una maggiore cooperazione scientifica sugli effetti reciproci dei cambiamenti climatici e della cultura, di integrare le dimensioni culturali nelle politiche sui cambiamenti climatici, e di integrare le considerazioni culturali nell’agenda globale sul clima, anche attraverso l’implementazione di

principi e standard internazionali di conservazione e tutela, tenendo in considerazione le diverse circostanze, sensibilità e priorità nazionali”.

La regione Molise è caratterizzata da un patrimonio idrico di vasta e complessa estensione e per questo, simbolicamente, l’acqua, e la pietra, sono state messe al centro del progetto che si compone di un vasto numero di interventi, tra i quali il **Concorso Murales “Sentieri di Acqua e di Pietra” – MuSST#2**.

L’area di riferimento selezionata per questo intervento è quella che riguarda i due comuni di Rocchetta al Volturno e Castelpizzuto e l’obiettivo prioritario dell’intervento è quello di riqualificare e valorizzare due spazi esterni presenti nei due comuni promuovendo attraverso l’immagine gli obiettivi e i valori del progetto SAP.

Gli artisti dovranno realizzare un’opera ispirata ai suddetti temi in rapporto al territorio di riferimento (Valle del Volturno), lasciando libera interpretazione alla composizione artistica, alle moderne teorie pittoriche e quant’altro il concorrente ritenga opportuno e significativo per realizzare un’opera murale compiuta in ogni suo dettaglio.

Art. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Il concorso è aperto a tutte le artiste e tutti gli artisti operanti in ambito nazionale e internazionale, singoli o in gruppo.

Art. 4 - MODALITA’ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

E’ possibile inviare proposte per uno solo o per entrambi i comuni. Ogni partecipante può inviare fino a tre proposte per ogni comune.

Le/gli artiste/ che intendono partecipare al concorso dovranno far pervenire la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta (modello allegato – allegato A) tramite:

- email con oggetto **Concorso Murales “Sentieri di Acqua e di Pietra” – MuSST#2** all’indirizzo drm-mol@beniculturali.it
- a mezzo raccomandata A/R indirizzata a Direzione regionale musei Molise, Palazzo Japoe, Salita San Bartolomeo 10, 86100 Campobasso, indicando sulla busta “Concorso Murales – MuSST”
- consegna a mano all’ufficio protocollo della DRM Molise, Palazzo Japoe, Salita San Bartolomeo 10, 86100 Campobasso

La domanda dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. copia di un documento di identità dell’artista o delle/gli artisti facenti parte del gruppo;
2. breve curriculum vitae dell’artista o delle/gli artiste/i facenti parte del gruppo;

3. il bozzetto dell'opera da eseguire in formato A3. Il bozzetto dovrà dare una rappresentazione quanto più fedele possibile all'opera da realizzare, anche rispetto ai colori, e dovrà essere in proporzione con l'opera murale da realizzarsi dopo la selezione.
4. una sintetica nota di accompagnamento illustrativa del progetto

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 2021

Art.5 - MISURE E DATI TECNICI DELL'INTERVENTO

Per il Comune di Castelpizzuto: muro situato in via S. Leonardo, 1

Per il Comune di Rocchetta al Volturno: facciata su Piazza San Domenico

Per i dettagli si veda l'Allegato 1.

Art. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE

L'opera non dovrà contenere, pena l'esclusione:

- disegni o scritte che possono risultare offensive del pubblico pudore, della morale, della persona o delle idee di singoli cittadini, di associazioni pubbliche o private, di gruppi politici, religiosi, etnici;
- messaggi pubblicitari espliciti o impliciti;
- scene violente o messaggi a sfondo sessuale

La Direzione Regionale Musei del Molise potrà ordinare l'interruzione dell'esecuzione e/o far provvedere alla cancellazione del lavoro anche successivamente alla sua realizzazione qualora lo ritenga contrario ai criteri sopra indicati.

Art. 7 – GIURIA

I nomi dei componenti della giuria verranno pubblicati sul sito www.musei.molise.beniculturali.it

Art. 8 – VALUTAZIONE DELLE OPERE

La commissione attribuirà a ciascun bozzetto un punteggio da 5 a 50.

La valutazione dei progetti verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. qualità e originalità della proposta grafica: max punti 6
2. capacità di promuovere gli obiettivi e valori del progetto SAP, di cui all'ART.1: max punti 4

Ogni componente della commissione esprimerà una valutazione personale con voto finale da 1 a 10 (somma dei punteggi a e b). La somma di tutte le valutazioni determinerà, per ciascuna superficie muraria oggetto del bando, la graduatoria dei progetti ammessi a realizzazione.

Il concorso sarà valido anche in presenza di una sola proposta progettuale.

La commissione ha facoltà di non procedere a stilare la graduatoria qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il punteggio minimo di 10 punti.

Art. 9- APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La DRM Molise, ricevuta la graduatoria, con propria determinazione la approva comunicando l'avvenuta ammissione alla realizzazione delle opere agli artisti ammessi e provvedendo alla pubblicazione della graduatoria sul sito della Direzione Regionale dei Musei del Molise.

Art. 10 – COMPENSO

A ciascun vincitore verrà riconosciuto un premio dell'importo di 3.000,00 (tremila/00) con un anticipo di €. 1.000 (mille/00) per le spese da sostenere. La somma restante verrà consegnata al completamento dell'opera se eseguita nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2 e 7 del presente Bando.

Per la residenza in loco durante la realizzazione dell'opera è previsto un rimborso spese forfettario di 250,00 € (duecentocinquanta/00).

Art. 11 - CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Gli artisti eseguiranno i lavori utilizzando i materiali indicati nella stima che dovranno allegare al progetto iniziale, mentre l'acquisto dei materiali è a carico degli stessi artisti.

L'opera dovrà essere realizzata entro il 30 novembre 2021.

Art. 12 - RESPONSABILITÀ E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Ciascun artista si fa garante dell'originalità della propria opera e risponderà personalmente, in tutte le sedi, giudiziali e stragiudiziali, di fronte a terzi che lamentino eventuali lesioni di diritti.

Ogni progetto deve essere creato esclusivamente per questo concorso e non potrà, quindi, essere oggetto di altri utilizzi. I materiali relativi ai progetti pervenuti (bozzetti etc) resterà di proprietà

della Direzione musei che potrà utilizzarli per un'eventuale mostra, cataloghi e quant'altro ritenuto necessario, con chiara indicazione degli autori.

I vincitori del concorso esonerano la Direzione da ogni responsabilità rispetto all'incuria ed all'imperizia durante l'utilizzo delle attrezzature e degli apprestamenti di sicurezza per la realizzazione dell'opera, ed in caso di eventuali danni causati a persone o cose.

Art. 13 - INFORMATIVE FINALI

La partecipazione al concorso implica la piena accettazione di tutte le regole ed articoli del presente bando. I dati personali acquisiti saranno trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse al concorso, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge. I titolari dei dati personali conservano i diritti previsti dalla normativa vigente (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003): in particolare hanno diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati, e di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano.

Il Responsabile del procedimento è la Coordinatrice della strategia MuSST #2, Dott.ssa Susanne Meurer, DRM Molise, che potrà essere contattato per chiarimenti e osservazioni per email all'indirizzo: susanne.meurer@beniculturali.it.

ALLEGATO 1: MISURE E DATI TECNICI DELL'INTERVENTO

CASTELPIZZUTO. DESCRIZIONE PAESE

Circondato da estesi boschi di cedui e conifere, tra acque sorgive e habitat non interessati dall'azione dell'uomo, Castelpizzuto appare tra le montagne con la sua particolare collocazione sulla punta "Pizzuta" del monte. In passato denominato "Rocca di Pizzuto", il paese conserva quasi inalterate le forme del *Castrum piczutum* di origine medievale, con strette stradine e abitazioni in pietra che si sviluppano attorno alla Chiesa di Sant'Agata e al Castello. Il Fosso della Cucina attraversa e divide il centro abitato; proprio nel piccolo agglomerato di antiche abitazioni in pietra, con i caratteristici tetti in scandole di pietra (liscie), è possibile scoprire un importante esempio di architettura rurale locale. Da profondo solco verde, tutto intorno il respiro della montagna si fonde con i suoni del borgo e consente di sentire il paesaggio che qui diventa segno tracciato dall'acqua, che dalla terra emerge e diventa preziosa sorgente d'acqua, la Folgara.

MISURE OPERA MURARIA: 18 m. X 2 m.

FOTO SITO OPERA MURARIA IN VIA S.LEONARDO 1

- Visione dall'alto

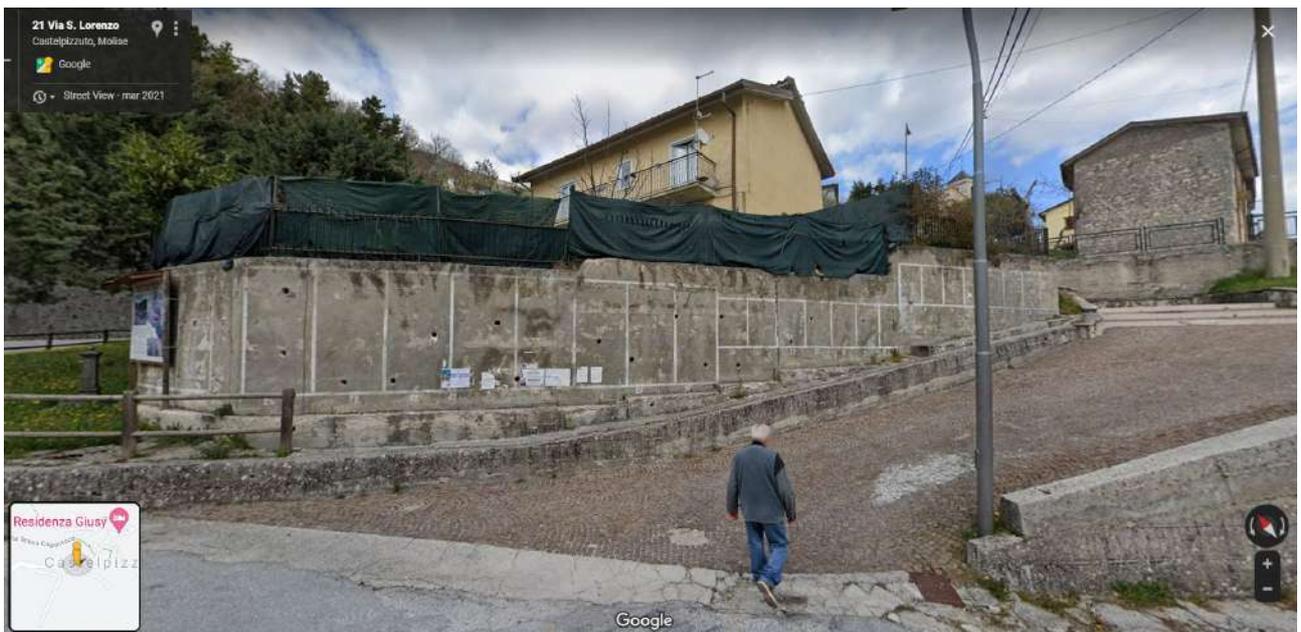


- Lato strada

ALLEGATO 1: MISURE E DATI TECNICI DELL'INTERVENTO



- Lato strada 2



ALLEGATO 1: MISURE E DATI TECNICI DELL'INTERVENTO

- Lato strada 3



ALLEGATO 1: MISURE E DATI TECNICI DELL'INTERVENTO

ROCCHETTA A VOLTURNO. DESCRIZIONE PAESE

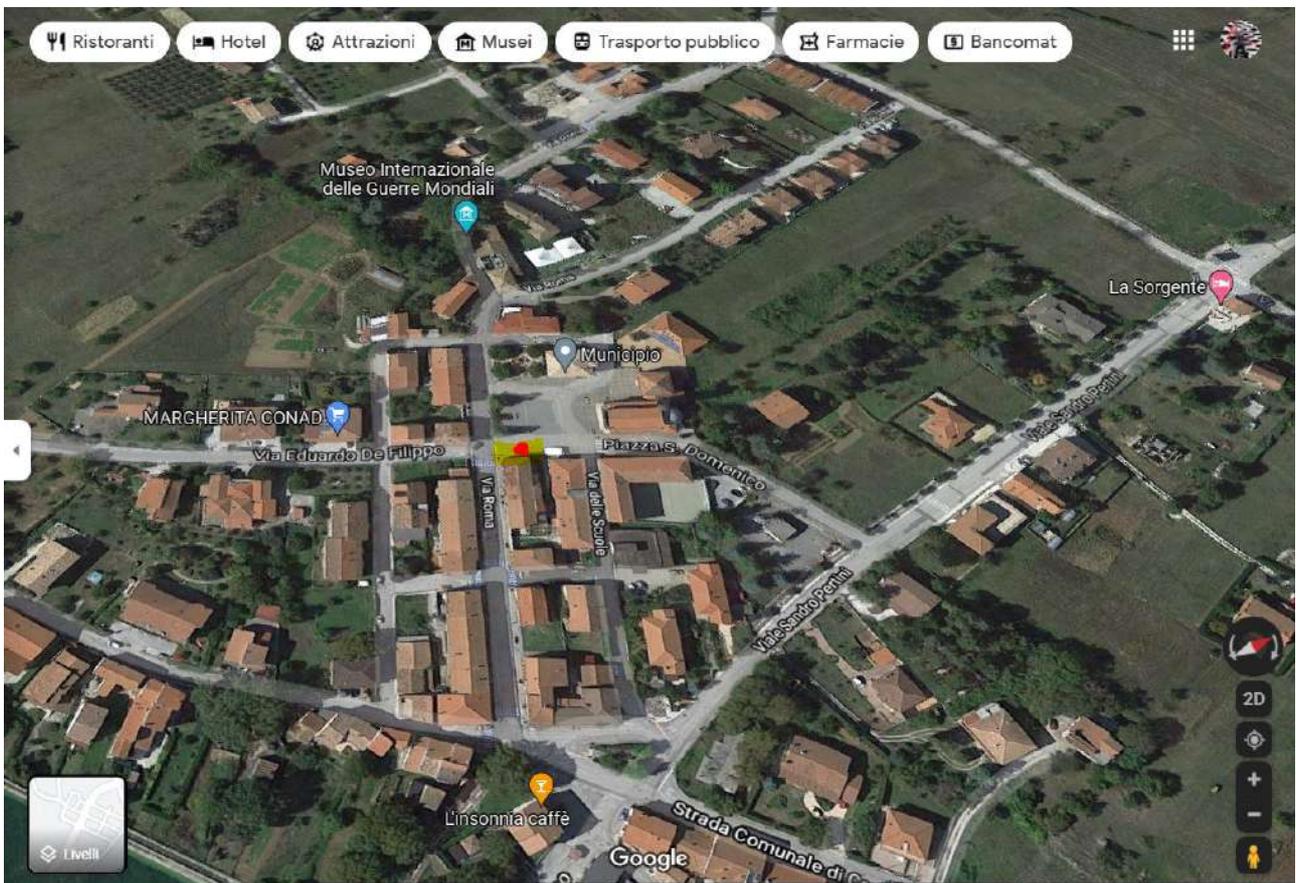
Protetto dal mosaico roccioso delle Mainarde, sul colle che domina la valle e che vigila sul sorgere delle limpide acque del fiume Volturno, Rocchetta Alta o Vecchia è il borgo incastellato, oggi abbandonato, con vicoli stretti, case e botteghe da cui hanno avuto origine i diversi poli insediativi sparsi nel territorio, tra cui il nuovo centro abitato. Le rocce che lo circondano hanno accolto lo scorrere millenario delle acque sorgive, hanno fornito riparo nelle grotte abitate dal Paleolitico medio, hanno difeso e liberato. La valle sottostante ha saputo essere terra di preghiera e lavoro, divenendo sistema insediativo, natura che si tramuta in maschera per accogliere nuove primavere. Le armonie tra i colori del bosco e le luci delle acque correnti sono state riparo e ispirazione per artisti e religiosi, all'ombra del monte Marrone e dei suoi scoscesi pendii. Le pietre delle case, delle abbazie e dei rifugi sono il segno di un passato che vive nei volti della gente e nelle tradizioni del territorio, tra il risuonare sordo delle zampogne e ricordi ancestrali del legame uomo-animale. L'incedere lento del cervo, il passo felpato del lupo e l'avanzare ondeggiante dell'orso accompagnano lo scrosciare dei torrenti, il taglio delle pietre e il lavoro dei campi. Questi i tanti paesaggi culturali, di acqua e di roccia, racchiusi all'interno dell'Alta Valle del Volturno.

MISURE OPERA MURARIA: 7 m. X 7 m.

ALLEGATO 1: MISURE E DATI TECNICI DELL'INTERVENTO

FOTO SITO OPERA MURARIA FACCIATA SU PIAZZA S.DOMENICO SNC

- Visione dall'alto



- Piazza 1



ALLEGATO 1: MISURE E DATI TECNICI DELL'INTERVENTO

- Facciata edificio



ALLEGATO 1: MISURE E DATI TECNICI DELL'INTERVENTO

- Piazza 2



- Piazza lato opposto

